SABATO
4
AGOSTO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I • N. 80
Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc. L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16. Compart. al lutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte. Tassa governativa in più. Pagamento anticipato.
Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

La dichiarazione dei tre Grandi indica le linee di una politica comune per raggiungere la pace duratura

La Germania sarà un paese eminentemente agricolo che dovrà bastare a se stesso

Un trattato per l'Italia sarà il primo tra i compiti più importanti assunti dal nuovo Consiglio dei ministri degli Esteri di cui è stata decisa la costituzione

POTSDAM

Mentre sul nostro tavolo di redazione passano i telegrammi che ci dànno l'annuncio di quanto è stato deciso a Potsdam, non possiamo non ricordare quella sera dello scorso inverno quando dalla radio apprendemmo i risultati della conferenza di Yalta, non possiamo non ricordare quanto penosa pesasse sul nostro cuore di italiani l'assenza da quella storica dichiarazione di ogni confortante accenno alla nostra patria. In quell' ora eravamo impegnati in una lotta della quale avevamo coscientemente accettate le disumane leggi come avevamo accettata la necessaria distruzione delle cose nostre esposte alla inevitabile azione bellica degli Alleati. E, mentre l'annunciatore scandiva frasi e parole, davanti agli occhi ci passavano i volti dei nostri compagni uccisi in combattimento, massacrati davanti a un muro, inghiottiti dalle carceri o strappati a noi dai carri ferroviari che li portavano nei campi di eliminazione di Germania.

Tutto quello che gli italiani avevano fatto, facevano e avrebbero ancora fatto doveva essere inutile?

Ma dentro noi c'era una fede, ferma come un macigno: credevamo nella vittoria del bene sul male, credevamo nell'avvento della giustizia. Giustizia per l'Italia, buttata in una situazione disperata dalla malagenia dei criminali che avevano potuto per tanti anni deciderne le sorti ma il cui popolo, col proprio sangue, faceva di tutto per redimerla da ogni errore e bassezza e anche, perchè no?, da ogni delitto.

E' venuta, finalmente, l'ora della giustizia?

Abbiamo atteso trepidanti la nuova dichiarazione che doveva diffondersi dalla Versaglia di Federico II, da quella Potsdam dove fra le rocche di Sanssouci e di Stadtschloss, nei parchi, fra i maestosi viali alberati, nello scenografico distendersi dei laghetti e degli stagni, era risuonato il ferreo passo del militarismo germanico cullante il sogno di una barbarica egemonia e dove ora i rappresentanti di tre grandi popoli democratici dovevano celebrare e perpetuare la vittoria delle armi con la vittoria degli spiriti.

Ed ecco che l'annuncio è venuto, freddo, laconico e tuttavia eloquente, e tuttavia pregno di un riconoscimento che incoraggia la serena attesa che indugia nell'animo degli italiani. Si riconosce che, fra le potenze del cosiddetto asse, l'Italia fu la prima a ribellarsi al fascismo e al nazismo, a rompere con la Germania dando un materiale contributo alla sconfitta di questa mentre ora è scesa in lotta contro il Giappone a fianco degli Alleati. E si sancisce che la preparazione di un trattato di pace per l'Italia debba essere il primo tra i compiti più importanti assegnati al nuovo Consiglio dei ministri degli Esteri. E si parla di appartenenza dell'Italia al consesso delle Nazioni Unite e di contributo da dare alla sua opera di ricostruzione.

Domenica scorsa Ferruccio Parri ha esortato gli italiani a tener distinta la speranza dalla illusione. Noi sappiamo bene, per lunga e dolorosa esperienza, che non dobbiamo farci illusioni: tuttavia, dopo la lettura del documento redatto a Potsdam, confidiamo che all'Italia sarà concesso di uscire al più presto dalla sua attuale umiliante condizione e che il trattato di pace non le precluderà, ma le aprirà le vie dell'avvenire, di un avvenire equo meritato con tante inenarrabili sofferenze, con tanto contributo alla causa per cui le Nazioni Unite hanno combattuta e vinta la guerra. E non vogliamo veder buio nell'accenno ai territori italiani: lungi da noi ogni deprecabile e rovinosa aspirazione nazionalistica, vogliamo confidare che — nell'opera di costruzione di una pace duratura — si sapranno trovare tutte le soluzioni atte, appunto, a cementare la pace.

E prima di chiudere queste note ci sia concesso di rilevare un'altra cosa che ci riempie l'animo di certezza. Vogliamo alludere alla vitalità della democrazia. Contrariamente a quanto per venti lunghissimi anni è stato predicato da tutti i podii « autoritarii », Potsdam è anche la conferma che gli uomini non contano per se stessi ma contano soltanto in quanto siano gli autentici rappresentanti dei popoli, in quanto sappiano accogliere in sè e trasformare in energia dinamica la volontà dei popoli: così l'opera iniziata da Roosevelt può essere portata a compimento da Truman e quella impostata da Churchill può essere continuata da Attlee. Anche senza questa dimostrazione il nostro credo nella democrazia sarebbe rimasto fermo, ma questa dimostrazione valga a scuotere gli ultimi dubbi degli ultimi dubbiosi.

Valerio

Il documento

WASHINGTON, 3 agosto.

(Reuter) . *Ieri sera a Potsdam è stato diramato un comunicato sui lavori dei tre Grandi*

Ecco il testo della dichiarazione di Potsdam in cui è espressamente nominata l'Italia

Il Consiglio sarà autorizzato a stabilire, per sottoporli all'esame delle Nazioni Unite, i trattati di pace con l'Italia, la Romania, la Bulgaria, l'Ungheria e la Finlandia e proporre soluzioni per le principali questioni territoriali sorte in seguito alla conclusione delle ostilità in Europa.

Per l'assolvimento di ciascuno di questi compiti, il Consiglio sarà composto dei membri che rappresentano quegli Stati che sono stati firmatari delle condizioni di resa imposte allo Stato nemico interessato.

Per quel che riguarda la sistemazione della pace per l'Italia, la Francia verrà considerata come una delle firmatarie delle condizioni di resa imposte all'Italia. Altri membri verranno invitati a partecipare quando saranno sottoposte a discussione questioni che li riguardino direttamente.

La Conferenza ha concordato la seguente dichiarazione di politica comune per stabilire, non appena possibile, le condizioni di una pace duratura dopo la vittoria in Europa. I tre Governi ritengono desiderabile che alla presente anomala posizione dell'Italia, della Bulgaria della Finlandia, dell'Ungheria, della Romania si debba porre termine con la conclusione di trattati di pace. Essi confidano che altri Governi alleati interessati condividano tale opinione.

Dal canto loro i tre Governi hanno incluso la preparazione di un trattato di pace per l'Italia come primo tra i compiti più importanti che debbono essere assunti dal nuovo Consiglio dei ministri degli Esteri. L'Italia è stata la prima fra le Potenze dell'asse a rompere con la Germania alla cui sconfitta essa ha dato un materiale contributo ed è ora a fianco degli Alleati nella lotta contro il Giappone. L'Italia si è liberata dal regime fascista e sta facendo buoni progressi verso un governo di istituzione democratica. La conclusione di tali trattati di pace con il regime di un governo italiano democratico renderà possibile ai tre Grandi di soddisfare il loro desiderio di dare contributo alla ricostruzione italiana per l'appartenenza alle Nazioni Unite.

La Conferenza ha esaminato una proposta avanzata dal Governo sovietico relativa ai territori sotto la amministrazione fiduciaria, quali vengono definiti nella decisione della Conferenza di Crimea e nello statuto della organizzazione delle Nazioni Unite

Dopo uno scambio di vedute su questa questione è stato deciso, in rapporto con la preparazione di un trattato di pace per l'Italia, che la questione del territorio italiano debba essere esaminata nel Consiglio di settembre dei ministri degli Esteri.

Il comunicato annuncia che è stato raggiunto l'accordo sulla politica comune da seguire per la ripresa della vita politica ed economica in Germania e per l'eventuale riammissione della Germania nella vita internazionale Questo Paese diventerà uno Stato che dovrà bastare a se stesso, a carattere essenzialmente agricolo e con un programma minimo di importazioni ed esportazioni.

Il comunicato annunzia inoltre la formazione di un Consiglio, composto dai ministri degli Esteri di Gran Bretagna, Stati Uniti, Unione Sovietica, Francia e Cina. Questo Consiglio avrà il compito di determinare i trattati di pace con l'Italia, la Romania, l'Ungheria, la Bulgaria e la Finlandia.

La Conferenza ha denunciato l'attuale Governo spagnolo, affermando che «il Governo di Franco per la sua origine, per la sua natura, per il suo passato e per la sua intima associazione con gli Stati aggressori, non può essere ammesso nella famiglia delle Nazioni Unite».

Il comunicato non accenna alla questione della partecipazione russa alla guerra contro il Giappone e non menziona in alcun modo l'Estremo Oriente. Esso afferma soltanto che i capi di Stato maggiore dei tre Governi conferiranno su «questioni militari d'interesse comune».

Nel comunicato è detto inoltre che alla Polonia verrà provvisoriamente attribuito tutto il territorio della Germania orientale, ad oriente di una linea che va dal mar Baltico ad occidente di Swinemunde e lungo i fiumi Oder e la Neisse occidentale. Questa frontiera sarà definitivamente fissata alla conclusione della pace. Stettino rimarrà alla Germania.

Interpretazioni londinesi

LONDRA, 3 agosto

(Reuter) — L'accordo redatto alla Conferenza di Potsdam per il futuro della Germania ridurrà il Reich, che una volta conquistava il mondo intero, ad un paese prevalentemente agricolo ma capace di bastare a se stesso con un minimo indispensabbile di esportazioni ed importazioni accuratamente calcolate.

Il potenziale bellico tedesco verrà eliminato da un rigoroso controllo delle industrie d'importanza essenziale e dalla distruzione non soltanto di ogni impianto industriale atto alla guerra, ma anche delle organizzazioni quali lo stato maggiore, gestapo e le istituzioni del partito nazista che potrebbero complottare segretamente per una rinascita del loro paese come potenza militare.

La Russia avrà la precedenza nelle richieste di riparazioni comprendenti la rimozione di tutte le industrie mentre i grandi cartelli che prima della guerra univano gli industriali di tutto il mondo in una rete d'interessi, di accordi segreti verranno annullati completamente. Le Nazioni più piccole saranno in grado di aprirsi la via verso l'ammissione al Comitato delle Nazioni Unite, eccezion fatta tra i neutri per la Spagna il cui ingresso nel Comitato è assolutamente escluso.

La dichiarazione di Potsdam lascia perplessi soprattutto circa il problema delle riparazioni. Sebbene molte decisioni siano state prese, ad eccezione di pochi casi di minore importanza riguardanti soltanto la parte russa, non risulta che qualche cosa sia stato deliberato riguardo al pagamento in natura per mezzo di lavoro tedesco. Quanto fa la dichiarazione è in realtà il precisare che la proprietà industriale rimessa in opera dai russi nella zona occupata della Germania e dell'Austria, sarà classificata come «riparazione» e non «bottino di guerra».

Sembra che nulla sia stato deciso circa la parte che gli Alleati occidentali avranno sul totale definitivo eccetto per quanto riguarda il fatto che questa parte, con certe modifiche dovrà provenire dalle ripristinazioni.

La discussione sul futuro dei Dardanelli e la richiesta che, come è noto, sovietici hanno presentato per basi negli Stretti sono fra i soggetti che si ritiene siano stati trattati durante la Conferenza, ma di cui non è fatta menzione nella dichiarazione. C'è anche una significativa mancanza di qualsiasi riferimento alla guerra in Estremo Oriente ed alla sistemazione postbellica di quella zona.

Nella dichiarazione si accenna al problema delle zone di influenza nei Balcani, nel Medio e nell'Estremo Oriente, ma sembra che la soluzione di esso sia stata definita alla Conferenza dei ministri degli Esteri. I ministri degli Esteri dovranno sistemare questo problema conformemente a quanto predisposto per i trattati di pace con i paesi che facevano parte dell'asse, inoltre questo settore non definito comprende il futuro dell'occupazione dell'Iran e la sistemazione del futuro della Manciuria e della Corea.

In quanto alla punizione dei criminali di guerra, si osserva che manca qualsiasi accenno alla presentazione di un elenco di criminali di guerra o ad un processo da parte del Governo sovietico.

Ha provocato poi una certa sorpresa l'assenza del documento di una decisione per la sistemazione dell'Austria. Si ritiene tuttavia che il riconoscimento del Governo di Render non verrà ulteriormente dilazionato dopo che le autorità britanniche ed americane avranno formalmente preso possesso delle loro zone a Vienna.

Il corrispondente diplomatico della «Reuter» osserva che dal testo appare chiaro come alcune questio che formarono oggetto di discussione e che non sono comprese fra quelle su cui si è raggiunto un accordo, siano state rimandate al Consiglio dei ministri degli Esteri.

Negli ambienti bene informati di Londra si ritiene che l'accenno a discussioni su argomenti militari di interesse comune debba riferirsi sicuramente ad un esame comune della situazione in Estremo Oriente. Per quanto riguarda le condizioni della Germania si osserva che il livello di vita tedesco si avvicina alla media di quello dei paesi europei il che in pratica significa un ulteriore peggioramento nel livello di vita tedesco L'istituzione di enti amministrativi del reich sottosegretari di stato tedeschi, pur non pregiudicando formalmente lo sviluppo del separatismo nazionale, è però evidentemente basata sulla constatazione della relativa debolezza delle tendenze separatiste e al tempo stesso distrugge molti fattori da cui esso avrebbe potuto essere rafforzato, quali ad esempio la tendenza dell'amministrazione regionale a diventare economicamente indipendente Ciò costituirà una delusione per tutti gli ambienti, specialmente americani e francesi, che avevano riposto le loro speranze nell'incoraggiamento dei motivi separatisti

Gli immediati effetti delle decisioni di Potsdam sulle condizioni di vita dei tedeschi saranno più positivi di quanto non possa sembrare considerando esclusivamente i piani a lunga scadenza per il livello di vita e l'industria tedesca. Presentemente, a causa delle distruzioni belliche, dell'incertezza del futuro dell'industria e della totale mancanza di commercio con l'estero, tale livello di vita sebbene più alto nelle regioni occidentali che in quelle orientali è ovunque estremamente basso. Per raggiungere soltanto un livello normale nel sovrapopolato paese agricolo, la Germania dovrà rimettere in funzione alcune industrie che ora sono ferme e importare materie prime sostituendole con le sue esportazioni.

L'impressione a Parigi

PARIGI, 3 agosto

Le decisioni di Potsdam sono state rese note ieri al Governo francese e studiate da De Gaulle, il quale ha rimandato appositamente il suo progettato viaggio nella Francia settentrionale. Le decisioni stesse verranno esaminate domani dal Gabinetto francese.

Negli ambienti ufficiali francesi si mantiene il più stretto riserbo sulla sostanza delle decisioni di Potsdam, ma si afferma che esse hanno creato una impressione favorevole negli ambienti politici. E' stato reso noto in via ufficiosa che, sebbene la Francia abbia sofferto enormi danni materiali da parte dei tedeschi e si considera perciò in posizione da poter esigere i più ampi compensi dalla Germania, essa è disposta a rinunciare a tali compensi purchè le sue esigenze di sicurezza territoriale ottengano adeguato riconoscimento da parte alleata.

Radio Parigi, commentando ieri sera i risultati della Conferenza di Potsdam, ha detto: « I dettagli della pace saranno elaborati dalla Conferenza che si riunirà a Londra, a questa Conferenza la Francia parteciperà su un piede di parità».

L'eco nella stampa

LONDRA, 3 agosto.

(Reuter) - I due temi principali che ricorrono nei commenti odierni della stampa britannica alla dichiarazione di Postdam sono il sollievo per il fatto che siano stati evitati i maggiori errori commessi nella conclusione della pace del 1918 e l'indicazione inequivocabile a Franco che fra le Nazioni Unite non vi sarà posto per una Spagna fascista. Per parte sua la radio spagnola ha trasmesso un esteso riassunto relativo alla Conferenza di Potsdam, ma l'accenno alla Spagna contenuto nella dichiarazione è stato omesso.

Fra i quotidiani inglesi di stamane il *Times* scrive: « L'ammontare delle riparazioni dovute dai tedeschi non è stato specificato, ma senza dubbio esso sarà ingente. La dichiarazione non definisce i generi che dovranno venir consegnati agli Alleati, ma sembrerebbe che le « aspirazioni » — l'uso di questa in luogo della parola « consegne » è significativo — consisteranno in materie essenziali e in materie prime anzichè in manufatti. Se alla Germania sarà lasciata la possibilità, durante il periodo di pagamento, di evitare la miseria e la carestia che già la minacciano e in seguito di contribuire equamente, sotto rigorose garanzie, alla ricchezza e al benessere dell'Europa, l'esazione rapida e inflessibile dei tributi materiali, richiesti per la ricostruzione delle industrie distrutte negli altri paesi, risulterà probabilmente quale l'intervento chirurgico più adatto alla situazione. Al tempo stesso nel sistema di controllo e in quello delle riparazioni, nulla vi è di incompatibile con l'unità della Germania e la minaccia all'unità dell'Europa, sotto questo aspetto, è evitata. La pace non si raggiungerà tutta in una volta ma per gradi. Ad esempio, i Governi della Finlandia, Romania, Bulgaria e Ungheria verranno riconosciuti solo a condizione che si attengano a talune esigenze della democrazia. E' possibile che su questo argomento l' interpretazione russa differisca da quella della Gran Bretagna e degli Stati Uniti. I regimi finora instaurati nei paesi suddetti sono stati aspramente criticati come aventi casi troppo ristretti per rispondere alle esigenze della democrazia. Qualsiasi inizitiva intesa a gettare maggior luce sulle condizioni interne dei paesi stessi sarà bene accolta ».

Il *Manchester Guardian* scrive fra l'altro: « La politica adottata è più ragionevole, più realistica e più umana di quanto ci si sarebbe potuti aspettare La dichiarazione offre al popolo tedesco buone probabilità di salvezza. Occorre ammettere che, ad eccezione delle parti che riguardano la Germania, non v'è molto nella dichiarazione che giustifichi la speranza che i tre Grandi si siano già accordati su una politica comune nei confronti dell'Europa ».

Il *Daily Times Mail* scrive: « E' indubbio che i tre Grandi hanno fatto un buon lavoro. Saggiamente sono state fatte concessioni da ambo le parti e il convegno di Berlino è una pietra miliare sulla strada di durevole pace mondiale ».

Il *Daily Mail*: « La Spagna resterà una paria fra le altre nazioni fino a che manterrà il presente governo. C'è di che dubitare della possibilità, per il gen. Franco, di resistere a lungo a tanta freddezza ».

Pierre Laval testimonio al processo Pétain

PARIGI, 3 agosto.

(*Reuter*) - Pierre Laval, Primo Ministro del Governo di Vichy, comparirà oggi alle 13.30 al processo di Petain come testimonio. La sua presenza non è stata sollecitata nè dalla difesa nè dall'accusa. Ventiquattro giudici, dopo essersi riuniti, hanno convenuto che la sua testimonianza è assolutamente indispensabile se Laval verrà oggi a testimoniare.

Payen, principale difensore di Pétain, potrà domandare il rinvio del processo di Pètain, sostenendo che la citazione di Laval, come testimonio, prima che egli sia stato interrogato per le imputazioni a suo carico, è legalmente irregolare. Già ieri Payen ha protestato per la testimonianza di Laval, ma l'eccezione da lui sollevata è stata respinta dopo la riunione dei giudici.

Laval apparirà quindi davanti all'Alta Corte di Giustizia entro 48 ore dal suo arrivo a Parigi. La Corte avrà il suo compito di scindere la sua responsabilità da quelle di Pétain, per la sua partecipazione al Governo di Vichy che risale al momento in cui nel 1940, Pétain andò al potere.

Nel corso di quello stesso anno Pétain licenziò Laval e lo fece arrestare sotto l'imputazione di aver progettato un colpo di Stato. Ma nel 1942 Laval ritornò come Capo del Governo di Vichy, restando in tale carica fino al crollo finale dell'anno scorso. Diversi avvocati del foro di Parigi hanno già declinato l'invito di difendere Laval al suo processo e sembra che si dovrà ricorrere ad un difensore d'ufficio.

Pierre Beteille, che ha condotto l'istruttoria preliminare del processo Pétain, interrogherà probabilmente anche Laval, ma nessun magistrato verrà nominato, finchè Laval non avrà un suo avvocato.

Parlando ieri sera ad un corrispondente della *Reuter*, Beteille ha affermato che la citazione di Laval come testimonio, prima che egli stesso sia stato interrogato è certamente irregolare secondo la legge francese, ma che il giudice Mongibeiurx, Presidente della Corte, ha detto che il confronto è necessario.

Il corrispondente della *Reuter* Marold King informa che una gran folla si ammassava oggi fuori del palazzo di Giustizia per vedere l'ex Primo Ministro del Governo di Vichy Pierre Laval, chiamato a deporre nel processo contro il Maresciallo Pétain. La polizia riusciva a stento a trattenere i facinorosi, che, sebbene l'aula dove si svolgeva il processo fosse già incredibilmente affollata, cercavano di introdursi con tutti i mezzi nel Palazzo di Giustizia.

L'aspettativa della folla è stata delusa, giacchè Laval è stato fatto entrare per una porta secondaria Un minuto dopo l'apertura della seduta, Laval è entrato nell'aula. Egli portava l'ormai famosa cravatta bianca Iniziando la sua deposizione, Laval ha dichiarato: «Mi pare che le mie relazioni politiche con Pétan abbiano avuto inizio nel 1934 quando facevamo tutti e due parte del Gabinetto Doumergue. Io sentivo che la politica estera della Francia l'avrebbe condotta alla guerra Io non mi occupavo dei regimi politici esistenti negli altri Paesi. La Francia era prospera e felice. Non c'erano ragioni per una guerra con nessuno dei suoi vicini ».

Laval ha continuato affermando che accordi militari seguenti vennero firmati tra il Maresciallo Badoglio e il generale Gamelin.

Clement Attlee ad una seduta dei Comuni

LONDRA, 3 agosto.

(*Reuter*) - Il Primo Ministro Clement Attlee si è recato oggi alla Camera dei Comuni, riunitasi per la prima volta dalla formazione del nuovo Governo, in occasione della approvazione reale alla nomina del nuovo *speaker* della Camera, colonnello Clifton Brown, e del giuramento dei membri del Parlamento Attlee è stato accolto dalle ovazioni dei deputati che sedevano ai banchi del Governo.

Poco prima delle 15, un messaggero del Re ha invitato i Comuni a recarsi nella Camera dei Lord per udire la « graziosa approvazione » del Re alla nomina del nuovo *speaker*.

I risultati delle elezioni nelle Università scozzesi

LONDRA, 3 agosto.

(*Reuter*) . I risultati delle elezioni nelle università scozzesi non mostrano alcuna variazione nelle rappresentanze dei partiti rispetto alle elezioni precedenti. Risultano eletti, sir John Anderson, nazionale, con 16.011 voti; il prof. sir John Boydorr, indipendente, con 10.685 voti e il prof. sir Graham Kerr, conservatore, con 8.999 voti. Sono stati battuti il dr. Suterlland, laburista, che ha avuto 4.065 voti, e il colonnello A. S. Weir, liberale, con 3.319 voti.

Nomine di Ministri nel nuovo Governo Laburista

LONDRA, 3 agosto.

(*Reuter*) - Il primo ministro Clement Attlee dopo essere stato ricevuto dal Re a Buckingham Palace questa mattina ha annunciato le seguenti nomine nel nuovo Gabinetto laburista: ministro dell'interno Chuter, ministro dei dominions lord Addison, ministro per l'India Pethmick Lawrence, ministro per le colonie Hall, primo lord dell'ammiragliato Alexander, ministro della guerra Lawson, ministro dell'aria visconte Stansgate, ministro per la Scozia Joseph Westwood, ministro del lavoro Isaachs, ministro dell'educazione miss Ellen Wilkinson, ministro dei rifornimenti e della produzione aerea John Wilmot, ministro dei trasporti di guerra Alfred Barnes, ministro dell'alimentazione sir Ben Smith, ministro dei combustibili Emanuel Shinwell, ministro di stato Noel Baker, ministro delle pensioni Wilfred Paling, segretario parlamentare al tesoro William Whiteroy, Lawrence membro della Camera dei Lords. Il Re ha già approvato la concessione a Lawrence del titolo di barone. Il Re ha anche approvato la nomina di Isaach, Bevan, Wilmot, Barnes e Shinwell a consiglieri privati. Lord Addison sarà leader della Camera dei Lords.

Gesto di solidarietà nei confronti dell'Italia di due organizzazioni americane

NEW YORK, 3 agosto.

(*Ansa*) - « L'American Relief for Italy », organizzazione privata, ha annunciato che la « Columbia Association », questa, pure organizzazione privata degli impiegati postali di New York, ha offerto latte in scatola per 5 mila dollari, da inviare ai bambini d'Italia.

Consiglio dei Ministri a Roma

ROMA, 3 agosto

Si è riunito a palazzo Viminale il Consiglio dei Ministri sottto la presidenza di Ferruccio Parri. All'inizio della seduta erano state approvate alcune modifiche agli stati di previsione delle spese e delle entrate dei vari dicasteri. Subito dopo il ministro dell'industria e commercio Gronchi ha fatto al Consiglio una dettagliata relazione sulla situazione della giacenza delle cotonate e di quelle di rajon che ammontano ad oltre 20 mila chili; inoltre sul modo di immetterli al consumo tenendo presente che una parte dovrà essere destinata agli agricoltori per i conferimenti agli ammassi ed il resto alle categorie impiegati e salariati. Il ministro Gronchi ha inoltre esposto la situazione del cuoio e delle scarpe e ha parlato infine del miglioramento della loro immissione al mercato. E' stato discusso il problema della mezzadria ed il Consiglio dei Ministri in proposito ha dato facoltà ad una commissione composta dei ministri Ruini Barbareschi e Gullo di definire le trattative in corso.

Ada Gobetti parla sulla posizione della donna nella nuova Italia

ROMA, 3 agosto.

(*Ansa*) - Nella sala dell'U.D.I., Ada Gobetti, vice sindaco di Torino, ha parlato sulla posizione della donna nella vita della nuova Italia democratica. Ada Gobetti ha accennato fra l'altro alle esperienze da lei fatte nell'amministrazione comunale di Torino ed ha infine riferito sulle deliberazioni del recente congresso delle donne francesi cui ha partecipato in rappresentanza dell'U.D.I.

Compiti e funzionamento della Consulta nazionale in un radiodiscorso di Brosio

ROMA, 3 agosto.

(*Ansa*) - «La Consulta è una assemblea che aiuta il Governo a fissare i propri indirizzi politici generali, mediante le riunioni plenarie e a predisporre le leggi mediante le commissioni. Non è una assemblea elettiva, non rispecchia che una proporzione delle forze politiche del Paese, e perciò consiglia ma non decide, elabora ma non fa le leggi. Non ha iniziativa, dà pareri su ciò che il Governo le sottopone, ma nella sua struttura e nel suo funzionamento agisce tramite il Parlamento, perchè oltre alla funzione di aiuto e di controllo del Governo, ha l'altra importantissima e nobilissima di riabilitare gli italiani a discutere pacificamente e pubblicamente gli affari di interesse nazionale». Così ha dichiarato il Vice presidente del Consiglio, ministro per la Consulta, Manlio Brosio, in un discorso tenuto questa sera alla radio, per illustrare i compiti e il funzionamento della Consulta nazionale di prossima istituzione.

Venendo quindi a parlare dei rapporti fra Consulta e Costituente, il Ministro ha dichiarato che: « Non vi è, e non vi deve essere, alcuna possibilità di antitesi tra le due istituzioni, per chi sappia rendersi esatto conto delle condizioni che sono l'indispensabile premessa della Costituente. Questa devesi convocare al più presto possibile per liberare il Paese da un sistema di Governo fondato su una presunzione di investitura del popolo, che se è plausibile perchè fondata sui più nobili motivi della lotta antifascista e sulla funzione dei partiti, non è plausibile affatto perchè unicamente fondata sull'impossibilità di adottare un qualsiasi logico criterio di proporzione.

Ma la sua convocazione esige la possibilità di elezioni libere e pacifiche, ossia una situazione di ordine pubblico e di tranquillità di propaganda e di scelta dei partiti, che oggi purtroppo, non c'è ed esige contemporaneamente la prova che il popolo italiano ha ripreso l'abito alle libere discussioni e sa segnare i suoi fondamentali destini, col metodo delle ragionate deliberazioni ».

Dopo aver rilevato che se il primo aspetto del problema riguarda l'ordine pubblico e il disarmo, il secondo suppone una maturità che non si può affermare nè negare; se non provando, Manlio Brosio ha affermato, che l'attualità della Consulta consiste appunto in questo: che essa anzichè ostacolare, preparerà ed agevolerà la Costituente, sia perchè esaminerà le leggi stesse in base alle quali la Costituente sarà convocata, sia perchè offrirà la prova indubbia della capacità del popolo italiano di superare in sereni dibattiti le sue più ardue direttive politiche.

Il Ministro ha quindi sottolineato un altro aspetto della Consulta. Ad essa affluiranno, attraverso i partiti, molte delle personalità più vive dei Comitati di Liberazione Nazionale; attraverso i partigiani, alcuni dei più degni eroi della resistenza. In questo senso l'assemblea Consultiva darà la prova della capacità di tali nuove forze, fiore dell'antifascismo, a sottoporsi ad una legge democratica. Nella Consulta esse cominceranno a formarsi con forze del passato: gli ex parlamentari. e del presente: le rappresentanze di categoria, entrambe differenti dalla gerarchia dei partiti. Lavoreranno insieme e predisporranno le leggi stesse. Designati a sostituire il criterio di scelta dei sei partiti, un criterio più ampio, più popolare: quello del voto universale libero e segnato.

Il Ministro ha concluso esprimenda la certezza che l'ultimo atto di questa prima fase del Governo delle forze antifasciste sarà pieno di nobilità e di dignità. Gli uomini che hanno saputo far fronte al fascismo sapranno pure discutere con moderazione, legiferare saggiamente e soprattutto resistere alle tentazioni del potere, sottoponendosi spontaneamente al giudizio della Nazione.

Una dichiarazione dell'Ass. Partigiani su certi episodi di violenza

ROMA, 3 agosto.

(*Ansa*) - Il Presidente del Consiglio ha richiamato l'attenzione dell'Associazione Partigiani, sugli episodi di violenza che si sono verificati in questi ultimi tempi. L'Associazione Partigiani ha assicurato che i responsabili non sono dei partigiani. Si tratta, invece, di gesta di elementi irresponsabili e provocatori, che non toccano la massa degli autentici partigiani.

La guerra contro il Giappone

I cinesi marciano su Nanchang

NEW YORK, 3 agosto.

Dopo l'incursione effettuata da 500 apparecchi sul porto di Nagasak; con conseguente incendio ed esplosioni di navi, banchine e depositi di petrolio, l'Aviazione dell'Estremo Oriente ha affondato o danneggiato mercoledì con nuovi attacchi più di altre 20 navi, la maggior parte delle quali petroliere o da carico. Gli incendi provocati a Nagasaki erano visibili a 40 km. di distanza. Per la prima volta i giapponesi hanno impegnato nella difesa una squadriglia di 20 caccia; «Mustang» americani hanno accettato la sfida ed abbattuto 6 apparecchi nemici senza subire nessuna perdita.

Ancora più gravi sono stati gli incendi provocati a Shimu dal cannoneggiamento effettuato martedì da cacciatorpediniere americane; si vedeva il bagliore dell'incendio sino ad oltre 50 km. di distanza.

Il comunicato di Nimitz informa inoltre che negli attacchi compiuti lunedì sulla zona di Tokio da apparecchi di base su portaerei della «Terza Flotta» è stato affondato o danneggiato altro naviglio nemico, e cioè affondati: una petroliera, 12 unità sottomarine 1 cacciatorpediniere; danneggiati: 2 cacciatorpediniere, 6 unità da combattimento, 7 da carico, 1 battello, 17 piccole altre unità.

Anche in Cina e in Manciuria le armate giapponesi sono virtualmente tagliate fuori dalla patria e il generale Chennault, capo dimissionario del 14. Raggruppamento aereo americano, ha predetto ieri sera a Chung King che entro un mese i giapponesi saranno nella impossibilità di far passare uomini o rifornimenti attraverso il mar Giallo e il mar Cinese orientale.

Il Quartier Generale cinese informa che ad est della ferrovia Canton-Hankow, truppe cinesi hanno rioccupato Ifeng, sita a circa 42 km. a sud-ovest di Nanchang, capitale della provincia di K'angsi. In questa provincia i giapponesi continuano a ritirarsi da vari punti verso Nanchang, a 20 km. A sud di Nanchang, procede il rastrellamento dei resti delle forze giapponesi.

Il 14. Raggruppamento aereo ha condotto attacchi sulle linee ferroviarie usate dai giapponesi nella Cina settentrionale e su naviglio fluviale nemico.

Il Congresso della Democrazia Cristiana

Il problema istituzionale nella relazione dell'on. De Gaspari

ROMA, 3 agosto.

(*Ansa*) - Nella seduta pomeridiana del congresso della Democrazia Cristiana, Mosconi pone in rilievo le necessità di risolvere il problema istituzionale, prima delle elezioni amministrative e di stabilire, nel corso di questo consiglio nazionale, la data del prossimo congresso, che è necessario convocare al più presto.

Ha poi la parola il rappresentante Giuliano Marzari, il quale parla del problema della Venezia Giulia, affermando che esso ha non soltanto il suo accento di passione ma anche il suo lato realistico, esprimendo attraverso la necessità di risolvere tutti i problemi di nazionalità, di economia e di commercio che vi sono connessi. Ciò non deve però far dimenticare la triste situazione degli italiani della frontiera orientale, che sono attualmente abbandonati a se stessi, in una lotta impari, contro le forze nazionalizzatrici.

Libois di Torino si dichiara contro il referendum ed afferma la necessità di una risoluzione repubblicana. Corsanego di Roma, pone particolare attenzione ai problemi della finanza e alla Corte dei Conti, legati a quello della Costituente. Prende poi la parola il Ministro Gronchi, il quale si dichiara sfavorevole all'inchiesta, se questa deve essere qualche cosa che possa fare una specie di concorrenza al congresso. Ciò specialmente se si ha riguardo alla lunghezza delle operazioni che un referendum di tal genere comporterebbe, mentre la necessità di convocare il congresso al più presto, si manifesta ogni giorno più impellente.

L'oratore sostiene che l'esperimento dell'isolamento in cui la D. C. si è trovata in diverse circostanze, ha dimostrato la necessità di affermare il proprio punto di vista indipendente ed autonomo, ma profondamente appoggiato alle esigenze dei tempi, a proposito dei principali problemi dell'esistenza italiana; l'on. Gronchi ha rileavto che molti democratici cristiani hanno sempre creduto nella funzione di un socialismo democratico a sfondo laburista, come ad uno dei pilastri della nuova democrazia.

« D'altronde, ha aggiunto, il corso degli avvenimenti ha posto in rilievo come si possa andare molto meno d'accordo con i liberali, che nascondono dietro la bandiera della libertà la necessità di difendere tanti privilegi e di salvare le esigenze della conservazione ».

Chiarire alle masse i problemi del Partito

Gronchi dichiara di rispettare le ragioni che hanno condotto la direzione all'atteggiamento finora seguito ma, aggiunge, è venuto il momento di prendere posizione in maniera di poter imporsi, nel gioco degli interessi e delle correnti contrastanti. Si potrebbe forse anche dire che, se ciò fosse stato fatto prima, anche la crisi ministeriale ultima avrebbe potuto avere un altro corso, ma oggi bisogna sottolineare che non si può arrivare alla Costituente senza l'aiuto di noi. E' inoltre necessario chiarire al più presto alle masse, il punto di vista democratico cristiano su tutti i problemi, potenziando negli aderenti la coscienza della potenza del Partito, in modo che essa possa servire in tutto il suo valore, per quel rinnovamento del Paese che è nei voti dei vari partiti.

Parlando ancora Jannotta di Roma, che afferma l'opportunità di una dichiarazione immediata circa l'atteggiamento repubblicano del Partito, Vischia di Perugia e Gava di Napoli, che si dichiarano contrari all' inchiesta sulla questione monarchia. Guarnieri di Livorno è favorevole alla repubblica; Vanoni di Roma presenta ed illustra un ordine del giorno, affermante la necessità che la nuova costituzione dello Stato comprenda anche l'affermazione di riforme economiche e sociali. Parlano successivamente sostenendo che il Partito deve pronunciarsi subito a favore della repubblica, Lojacono di Bari, Marotta di Potenza, Sabatin di Padova, mentre Zancan di Venezia, Delli Castelli di Pescara, Guglielminetti di Torino, Jervolino di Napoli e il ministro Jacini, sostengono la proposta della istituzione del Partito.

Fuschini di Roma sostiene che non sono più possibili indugi circa la questione istituzionale e chiede con un ordine del giorno, si prenda una deliberazione per interpretare il sentimento repubblicano della grande maggioranza dei partecipanti al convegno, pur riservando ogni decisione impegnativa al prossimo congresso nazionale.

Non si forma una repubblica con l'entusiasmo

Parla infine il segretario del Partito De Gasperi. Egli dichiara di non insistere, per brevità di tempo, sulla difesa dell'atteggiamento tenuto in passato dalla direzione del Partito sul problema istituzionale, pur rilevando che dopo la liberazione di Roma, in seguito anche alla soluzione avvenuta a Bari, ci siamo trovati in una situazione di fatto di fronte agli Alleati ed in rapporto alle esigenze di guerra, che ci ha posto nella necessità di dover adottare la tregua istituzionale. Si trattava d'altronde di tener conto dei problemi attuali e assillanti, che richiedevano la necessità di salvare la compattezza del Partito per porlo al servizio dell'Italia ed a questa esigenza si è ispirato l'atteggiamento della Democrazia. Ricorda le difficoltà di ordine internazionale che si sono ripercosse, agli inizi della sua difficile ripresa, nella vita del Paese e i pericoli per l'unità d'Italia, che bisognava e bisogna salvare a qualunque costo; esprime la fiducia che gli sforzi compiuti ci permettano di salvare almeno l'indispensabile perchè sia mantenuta questa unità.

Venendo a parlare del problema istituzionale, l'on. De Gasperi afferma trattarsi di un grande problema costruttivo, che deve essere affermato attraverso una manifestazione concreta di autogoverno del popolo. Soluzioni forzate ed imposte e l'intolleranza della maggioranza, potranno suscitare l'esasperazione delle minoranze, specialmente in tempo di facili discordie, alla vigilia di una data come questa. Ciò potrebbe mettere in pericolo il nuovo ordinamento statale, tanto nella forma quanto nella sostanza. « Non si fondano durevoli repubbliche sull'entusiasmo di alcuni club. Tutto deve essere fatto sulla base del consenso popolare e particolarmente, in un Paese come il nostro, dove la Costituente dovrà scaturire da un suffragio di 20-22 milioni di persone, che rappresenta un problema di vastissima ampiezza che non può essere affrontato senza preparazione e ponderazione. Per questo il Partito ha proposto non soltanto un referendum interno fra gli iscritti, ma anche inziative che, attraverso commissioni provinciali e regionali, dovranno dare contributi di studi affinchè si affrontino le questioni della Costituente, sottoponendo durante la campagna elettorale, proposte precise sulla struttura della costituzione che dovrà realizzare la democrazia politica e quella economica ed affermare tutte le libertà ».

Tale manifesto dovrà essere indicativo dell'andamento delle discussioni e non dovrà pregiudicare in alcun modo le decisioni che il Congresso nazionale della Democrazia Cristiana sarà chiamato a prendere in piena libertà, nè i risultati dell'inchiesta che sarà lanciata. «Vi dò la mia parola, termina De Gasperi, che ove non si dovesse fare in tempo, per ragioni estranee alla nostra volontà, a tenere il Congresso prima dell'inizio della campagna elettorale per la Costituente, se io sarò segretario del Partito, riterrò valida l'espressione che qui avete manifestata, come quella della maggioranza».

Vivissimi applausi salutano le parole dell'on. De Gasperi.

Il Presidente Rodinò, con un breve discorso chiude i lavori del convegno, rilevando come in esso, il Partito si sia mostrato nella pienezza di quella unità ideale che gli deriva dalla sua base morale e ne anima la tradizione e l'azione di vita della Democrazia Cristiana.

Cronaca di Udine

Provvedimenti della Deputazione provinciale

Aumento del personale dell'Ospedale Psichiatrico - Ripristino di fabbricati dell'amministrazione - Per la normale ripresa del "Toppo-Wasserman„ - Studio per la riforma generale degli organici

Nella seduta del 2 agosto volgente, la Deputazione Provinciale, presieduta dal prof. dott. Chiussi e con l'intervento del vicepresidente arch. Midena e otto deputati, nell'intendimento di migliorare le condizioni di servizio del personale di assistenza dell'Ospedale Psichiatrico, ha assunto una seconda aliquota di altre otto infermiere donne, portando così a 16 il numero di nuovi elementi femminili richiesti dalle esigenze del servizio e dalla più razionale ed equa distribuzione dei turni di riposo del personale stesso.

Ha adottato provvedimenti di sospensione cautelativa dal servizio nei confronti di alcuni dipendenti appartenenti alla categoria «ritardata».

Ha adottato provvedimenti vari di ordinaria amministrazione per quanto riguarda orari di servizio, disciplina e trattamento economico del personale.

Ha deliberato nuovi altri lavori di ripristino dei fabbricati di proprietà provinciale, danneggiati da eventi di guerra, per riattare quanto più e quanto più presto possibile locali di abitazione nel palazzo del Prefetto, nelle case assegnate ai dipendenti della Provincia e nelle Caserme dei Carabinieri.

Ha espresso parere favorevole all'aumento delle tariffe della tranvia Udine - San Daniele, per adeguarle a quelle degli analoghi servizi di trasporto.

Si è occupata poi della situazione dell'Istituto di Toppo - Wassermann adottando determinazioni di massima intese a sanare la situazione deficitaria della gestione, situazione in parte determinata dalle circostanze di temporanea requisizione militare dei locali e conseguente sospensione del convitto; e ciò per rendere possibile la ripresa del normale funzionamento dell'Istituto all'atto della riapertura autunnale delle scuole.

Il Presidente ha riferito che è allo studio degli uffici, la riforma generale degli organici del personale a seguito della recente abrogazione della legge 16 agosto 1926 che aveva bloccato gli organici stessi alla situazione del 1924 ed ha preannunziato che per la prossima seduta saranno pronti gli elementi fondamentali della riforma.

Ha poi incaricato i deputati provinciali di preparare il lavoro per la costituzione delle Commissioni elettorali mandamentali.

La Deputazione si è infine occupata dei servizi di assistenza adottando vari provvedimenti a favore degli infermi di mente, encefalitici, ciechi e sordomuti.

Un' indennità di contingenza

ai lavoratori del commercio della nostra provincia

Tra la Camera Confederale del Lavoro e l'Associazione dei Commercianti, dopo cordiale discussione, è stato stipulato - il giorno 1. agosto 1945 - un accordo per la concessione di una indennità di contingenza ai lavoratori del Commercio della Provincia di Udine.

Ecco il testo di tale accordo che andrà in vigore a partire dal 1. luglio:

A partire dal 1. luglio e fino al 30 settembre 1945 è istituita per i lavoratori del commercio (impiegati ed operai) una indennità mensile di contingenza nelle seguenti misure:

L. 3000 ai lavoratori che godono gli assegni familiari con figli a carico;

L. 2500 id. senza figli a carico;

L. 2000 id. di età superiore ai 21 anni;

L. 1500 id. di età compresa fra i 18 e i 21 anni;

L. 800 id. di età inferiore ai 18 anni.

Riduzioni: personale femminile 20 per cento.

Comuni capoluoghi di mandamento (escluso Udine e Pordenone) 10 per cento - Altri Comuni 20 per cento.

L'indennità mensile di contingenza va corrisposta per le effettive giornate di presenza, considerato il mese di 25 giornate lavorative qualunque sia il numero delle giornate festive. In ogni caso, la indennità mensile non può superare gli importi stabiliti.

In attesa di eventuali disposizioni di carattere generale in materia alle quali si farà riferimento, in caso di malattia l'indennità di contingenza sarà corrisposta dalle ditte ai lavoratori interessati nella misura del 30 per cento dal quarto al decimo giorno di malattia e nella misura del 50 per cento per il periodo successivo e fino al termine massimo previsto nei contratti collettivi di lavoro.

L'indennità di contingenza sarà dovuta nel caso di ferie effettivamente godute e non quando le ferie sono retribuite con prestazioni di lavoro. L'indennità di contingenza non sarà dovuta al lavoratore che per sua volontà dia la sua prestazione d'opera per meno della metà dell'orario di lavoro in atto presso l'azienda in cui lavora.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L.L. 2 novembre 1944 n. 303 l'indennità di cui al presente accordo non è soggetta a trattenute ed a contributi di carattere sociale ed assicurativo e non è computata ad alcun effetto come facente parte del salario o dello stipendio.

L'indennità istituita con il presente accordo assorbe dal 1. luglio 1945 i miglioramenti di retribuzione comunque concessi in precedenza dai datori di lavoro ai lavoratori.

La presente convenzione non pregiudica le trattative in corso tendenti alla revisione del regolamento dei salari anzi, al riguardo, le parti si impegnano di stipulare un nuovo contratto salariale integrativo proivnciale prima della scadenza del presente accordo.

Il presente accordo non trova applicazione per i dipendenti degli esercizi pubblici.

Il pagamento dell'indennità di contingenza per il mese di luglio dovrà essere corrisposto non oltre il 15 agosto p. v.

Indennità ai lavoratori

che rimasero disoccupati dopo l' 8 settembre

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - sede di Udine - comunica:

Tenendo conto della situazione eccezionale determinatasi durante il periodo della occupazione tedesca, particolarmente per i lavoratori di sesso maschile, i quali trovandosi disoccupati alla data dell'8 settembre 1943 o successivamente, omisero di inoltrare tempestivamente la domanda di indennità di disoccupazione perchè impossibilitati a farlo, ovvero allo scopo di sottrarsi all'obbligo del lavoro con le forze armate germaniche o perchè ricercati dalla polizia, è stato stabilito che tali lavoratori possono presentare la domanda di indennità di disoccupazione ora e in ogni caso entro il termine di «30 giorni» dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Lo stato di disoccupazione degli stessi interessati non dovrà però risalire ad epoca anteriore al 3 luglio 1943, mentre rimarranno esclusi dall'indennità i periodi di sospensione dal lavoro, durante i quali venne corrisposta la integrazione dei salari, nonchè i periodi di servizio compiuto nelle Formazioni Patriottiche, i quali sono considerati come periodo di richiamo alle armi.

La domanda sarà compilata sul modulo normale e corredata, oltre che dal certificato di licenziamento dell'ultimo datore di lavoro e dei documenti assicurativi dell'interessato, anche da una dichiarazione (per la quale dovrà essere usato un apposito formulario distribuito agli Organi Erogatori) dalla quale risultino tutti i periodi di occupazione e di disoccupazione, successivi al 1. luglio 1943.

Nel caso peraltro che dopo questa ultima data il lavoratore sia stato a più riprese occupato e disoccupato dovrà presentare tante domande di indennità, quanti sono stati i vari periodi di disoccupazione successivi a periodi di lavoro prestato.

La sede dell'Istituto si riserva di procedere al più rigoroso controllo delle dichiarazioni.

Importante riunione

del Comitato provinciale dell'agricoltura

Si è riunito al completo, presente il Viceprefetto geom. Aldo Cuttini in rappresentanza del Prefetto, il Comitato provinciale dell'Agricoltura.

Considerato lo stato dei lavori agricoli in relazione con l'andamento stagionale il Comitato ha rilevato ancora la inadeguata assegnazione di carburanti riconosciuta finora alla provincia ed ha fatto voti perchè da parte dell'ufficio competente vengano messi a disposizione della provincia i carburanti necessari per portare a termine la trebbiatura e per provvedere tempestivamente alla aratura dei terreni per le prossime semine autunnali Ha rilevato che per l'andamento stagionale eccezionalmente siccitoso tutte le colture alimentari in corso risultano notevolmente danneggiate aggravando così la situazione alimentare della provincia ed ha deliberato di richiamare su di essa situazione l'attenzione delle autorità superiori.

Ha riesaminato l'andamento dei conferimenti ai «Granai del Popolo» ed il funzionamento dei Comitati comunali dell'agricoltura rilevando ancora la necessità che gli uffici responsabili siano adeguatamente attrezzati e messi in grado di assolvere i compiti di assistenza e controllo loro affidati. Ha precisato che mentre dal Centro le assegnazioni fertilizzanti e anticrittogamici ai comuni vengono disposte dall'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, nell'ambito dei comuni, sono i Comitati comunali dell'agricoltura che provvedono alle assegnazioni ai singoli agricoltori, tenendo presente in ogni caso che le assegnazioni i fertilizzanti vengono fatte in base alle superfici di seminativi e quelle di anticrittogamici in base al numero di piante di viti e di piante da frutto, e precisando ancora che la distribuzione agli agricoltori, così dei fertilizzanti come degli anticrittogamici, è affidata sclusivamente al Consorzio Agrario provinciale; in tali assegnazioni, i Comitati comunali dell'agricoltura, sono invitati a tenere in particolare considerazione la posizione dei singoli agricoltori nei confronti dei conferimenti ai Granai del Popolo.

In fine, preso atto di una assegnazione di anticrittogamici, zolfo e solfato di rame, che permette di fronteggiare le esigenze dei viticultori in questo scorcio di annata viticola e di una prima assegnazione di fertilizzanti azotati, il Comitato si è interessato per ottenere la importazione in provincia di una partita di frumento da semina che il Consorzio Agrario Provinciale ha avuto cura di reperire in diverse provincie dell'Emilia e Romagna.

Chi sapesse qualcosa...

... della signora FINCI, nata Petrovich Vlasta, di cui non si hanno più notizie dal giorno 27 aprile e che si trovava probabilmente in un campo di concentramento di Udine o dintorni, trasferitavi da Trieste. Chi ne sapesse qualche cosa è pregato di comunicarlo alla sig.na Poschek, via dei Porta 34 Trieste, oppure: al sig. Finci, via Liguria 26, Roma.

... di Arrigo Montenuovo, internato in Germania Unter Grüme. Scrivere a signora Montenuovo, via Del Bon 70, Udine.

... di CICUTTINI Mario internato militare che si trovava recentemente in Germania al Lager Roter Berg - Ulm Donau è pregato di comunicarlo alla famiglia Cicuttini Luigi, Cividale, via Fortino.

Festeggiamenti a Pantianicco

Domani domenica, avrà luogo a Pantianicco la tradizionale sagra di S. Luigi.

In serata sotto la direzione del maestro Cesare Liberale la risorta banda eseguirà il seguente programma: 1) Marcia: «Gli sfollati» (C. Liberale); 2) «Lucia Lammermoor» (scena ed aria finale atto IV) (G. Donizetti); 3) «Rigoletto» (quartetto e coro), G. Verdi); 4) «Rapsodie friulane» (C. Liberale); 5) «Nabucco» (sinfonia), (G. Verdi).

Sospensione della riapertura dei mercati del bestiame

In relazione alla comunicazione apparsa su questo quotidiano di venerdì 3 agosto la Prefettura, su richiesta del Commissario Regionale per l'alimentazione, ha disposto la sospensione delle fiere e mercati del bestiame in tutta la Provincia fino a tutto il mese di agosto c. a.

Ciò allo scopo di assicurare che il censimento del bestiame, che si terrà nelle provincie venete il 10 agosto, dia risultati positivi.

Agli utenti di automezzi

Il R.A.C.I. rinnova l'invito agli utenti di automezzi, a presentare *entro il 10 agosto* le domande per il rinnovo dei permessi di circolazione, che dovranno essere sottoposte per il riesame alla Commissione Prefettizia per il controllo della circolazione automobilistica.

Gli utenti sono pregati di non attendere l'ultimo giorno, dopo il quale le domande non potranno essere più accolte.

I telegrammi privati

a tariffa ordinaria possono aver corso

La Direzione provinciale delle Poste informa il pubblico che, in seguito a disposizione recentemente comunicata dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, i telegrammi privati possono aver corso anche a tariffa ordinaria.

Notizie di ex internati

Radio Vaticano informa che i seguenti militari ex internati in Germania liberati dalle truppe alleate, a tutto maggio assicuravano di star bene ed inviavano saluti alle famiglie.

C. C. di Fallim bostel: fam. Garzolini, via del Messe, 3 Udine da Ottavio; fam. Sutti, viale Trieste n. 8 Udine da Bruno; fam. Maffei, via Deciani n. 32 Udine da Giuseppe; fam. Mele, via delle Ferriere 2 Udine da Elio; fam. Petrucci, viale Venezia, Udine da Arturo, fam. Perini, Artegna da Mario; fam. Vidoni, Artegna da Ottavio; fam. Pelizzi, Buia da Salvatore; fam. Feriz, via Belvedere Buttrio in Monte da Vincenzo; fam. Martinelli, Gemona del Friuli da Ferruccio; fam. Magnano, Palazzolo dello Stella da Domenico; fam. Foghin, Pinzano al Tagl., da Attilio; fam. Alis, via Grigoletti n. 2, Pordenone da Cesare; fam. Fengo, Rivolto di Codroipo da Innocente; fam. Esposito, Sacile da Matteo; fam. Capolozza, Spilimbergo da Iberto; fam. Cantarella, Zomeais di Tarcento da Carlo; fam. Menotto, Zoppola da Francesco Umberto.

Agli ex prigionieri e internati

Tutti i militari ex prigionieri o ex internati sono pregati di passare al Centro Alloggio presso le scuole «Dante Alighieri» di via Gorizia, dove potranno ricevere i sussidi di loro spettanza.

Ricostituzione dell'Ass. Naz. Alpini

Con 1. agosto è stata ricostituita la Ass. Naz. Alpini in congedo. Tutti gli ex alpini sono invitati ad iscriversi presso la sede in Loggetta S. Giovanni.

Rinvenimento di una bicicletta

Il sig. Santo Bertossi ha rinvenuto nella Roggia di via T. Ciconi, una bicicletta da uomo. Il proprietario potrà rivolgersi dal rinvenitore in via Taschiutti 2.

Un portafoglio

E' stato depositato presso gli uffici del nostro giornale un portafoglio contenente denaro e una carta d'identità intestata alla signorina Luigia Shonberg da Malborghetto.

Osservazioni del pubblico

Iniziativa privata per l'approvvigionamento dell'olio

Permettete che in merito al problema dell'alimentazione possa anch'io dire una parola.

Secondo me si dovrebbe adottare il sistema già in atto in tutte le provincie d'Italia e cioè incoraggiare l'iniziativa privata, pur condizionando una percentuale dei generi importati a disposizione della Sepral, la quale stabilirà il prezzo massimo nella libera vendita.

Si deve incoraggiare, ripeto, detta iniziativa mettendo a disposizione delle ditte commerciali, qualunque esse siano, tutto l'appoggio, mezzi di trasporto e documenti necessari, affinchè i generi possano affluire senza intralci. Si deve, in una parola, creare una gara di intenti.

Con questo sistema si sono ottenuti buoni risultati nelle provincie settentrionali dove non si è guardato tanto per il sottile interpretando le disposizioni con la sola prospettiva di fare arrivare generi a beneficio di tutti.

Con la soluzione del problema dell'olio credo sia inutile sperare negli ammassi del girasole e di semi oleosi, se si pensa che su 10 mila quintali di detti semi si potranno ricavare circa 100 grammi di olio per abitante della provincia, ciò per mancanza di impianti di estrazione e raffinazione. Inoltre l'olio sarà disgustoso, con una elevata impurità, perchè grezzo come quello che si è visto l'anno scorso Si deve aggiungere che si danneggerebbe il sottoprodotto, ottimo mangime in sostituzione del foraggio (sempre per mancanza di impianti di essiccazione, selezione, processi chimici ecc.) così, oltre essere nocivo alle bestie, porterebbe l'olio a un prezzo elevato per il mancato ricavo del sottoprodotto.

Infine, quale produzione di semi esiste? Quale è il potenziamento degli impianti? Fino ottobre - novembre cosa farà la popolazione? Col sistema attuale, perchè incoraggiare borsaneristi che arrivano dalle regioni produttive, facendo ottimi affari?

Concludendo, per il momento solo l'iniziativa privata, se sarà appoggiata, potrà risolvere la maggior parte dei suddetti problemi.

Un cittadino

Continua da parte della Polizia Ausiliaria

l'opera di repressione del mercato nero

Il distaccamento di Polizia Ausiliaria di Cervignano del Friuli in questi ultimi giorni ha operato il fermo di numerose persone che si dedicavano lucrosamente all'illecito traffico di derrate alimentari. In totale gli agenti hanno sequestrato a 52 persone: 465 chilogrammi di olio commestibile, 54 di carne, 38 di lardo, e 65 di pasta. Parte della merce è stata consegnata al Comitato di Assistenza di Cervignano e parte agli uffici di distribuzione della Sepral.

Distribuzione di estratto di tabacco

per usi zootecnici

L'U.P.S.E.A. rende noto, a tutti gli agricoltori, che presso le Filiali del C.A.P. di Udine e Cividale trovansi disponibili q.li 5 di estratto di tabacco destinato ad usi zootecnici.

Per il ritiro dei buoni di prelevamento gli interessati possono presentarsi presso l'Ufficio Provinciale Statistico economico agricoltura sito in piazza Duomo n. 1.

Messaggi a mezzo della Croce Rossa

I seguenti connazionali in attesa di un prossimo ritorno e di prossime notizie, assicurando di star bene, inviano saluti abbracci affettuosi. 15 giugno - 3 luglio 1945: Villotta Rina, via Vittorio Veneto 17, Udine, da Fernando; Passon Giovanni, via Dante 44, Castions di Strada (Udine), da Congiunto; Macor Amabile, Cleulis, Paluzza, da Mario; Della Bianca Luigia, via Roma, Codroipo, da Piero; Cechelin Angela, Dardago, da Francesco; Ferro Maria, Dignano al Tagliamento, da Franco; Corsini Orsola, Illegio, Tolmezzo, da Remo; De Mattia Pierina, via Vittorio Eman., Roveredo in Piano, da Romolo; Marcuzzi Onelia, S. Vito al Torre, da Congiunto; Mazzuccato Mario, Sesto al Reghena, da Rodolfo.

Per le adesioni all'Associazione Esploratori d'Italia

Per adesioni e informazioni sulle attività scautistiche rivolgersi alla sede provvisoria del Commissariato di Zona con sede in via Treppo 3, Udine, che ha il seguente orario: dalle ore 10 alle 12.

AVVENIMENTI SPORTIVI

"Coppa Libertà„

Il Cervignano a S. Osvaldo

La Coppa «Libertà» che tanto interessa i tifosi udinesi sta ora volgendo verso la fine. Niente ancora è stato deciso per il primato e l'incontro che si terrà domenica prossima sull'ottimo rettangolo del rione di S. Osvaldo sarà la chiave del girone B (Gruppo A). Si troveranno di fronte gli alabardati del Cervignano ed i giallorossi (a proposito perchè sono stati cambiati i colori sociali?) concittadini del S. Osvaldo L'indiscussa elevatura tecnica di entrambe le compagini ci fa pronosticare che l'incontro sarà quanto mai combattuto ed il risultato assai indeciso. Il Cervignano annovera tra le file giocatori di primissimo rango come Renciljio, Zotti, Salar, Cergoli, Magrini; mentre dalla parte dei Sant'Osvaldesi abbiamo; oltre al ferreo trio difensivo, Trevisan, Chizzo, Valcareggi, Zarlatti, Zalateu ed anche Colaussi, mentre sono in corso trattative per Grezar. Dunque senz'altro l'incontro sarà quanto mai interessante e siamo certi che non tradirà l'aspettativa del pubblico udinese. L'inizio è stato fissato per le ore 17.

F. I. G. C.

Direttorio di Udine

Comunicato N. 8

COPPA LIBERTA' - Gruppo A e B

In possesso dei rapporti arbitrali, si omologano le seguenti partite: San Daniele-Zugliano 0 a 0; Pozzuolo-S. Osvaldo 0 a 1; Terenzano-Cividale 0 a 2; Gemona-Martignacco 4 a 4; Talmassons-Chiasielis 0 a 2; Carpeneto-Mortegliano 3 a 1.

Gara Treppo Grande-S. Daniele del 20 luglio 1945: Si soprassiede all'omologazione del risultato della gara per reclamo presentato dal S. Daniele B.

Gara Ardita-Fagagna del 29 luglio 1945: Si soprassiede all'omologazione del risultato della gara, per reclamo presentato dall'Ardita.

Gara Pradamano-Remanzacco del 29 luglio 1945: Si soprassiede all'omologazione del risultato della gara per reclamo presentato dal Remanzacco.

Gara Tricesimo-Tarcento del 29 luglio 1945: Si soprassiede all'omologazione del risultato della gara, per reclamo presentato dal Tarcento.

Gara S. Giorgio-Saici del 29 luglio 1945: Si soprassiede all'omologazione del risultato della gara per mancato arrivo del rapporto arbitrale.

Gara Cervignano-Latisana del 29 luglio 1945: Si soprassiede all'omologazione del risultato della gara per mancato arrivo del rapporto arbitrale.

Gara Latisana-Saici del 15 luglio 1945: In possesso del rapporto e del supplemento al rapporto arbitrale, constatato che i giocatori della SAICI non si sono presentati in campo al fischio dell'arbitro, dopo la momentanea interruzione, si omologa la partita con il seguente risultato: Latisana-Saici 2 a 0. Si respinge il reclamo presentato dalla SAICI ed ai sensi dell'art. 48 si incamera la tassa reclamo.

Punizioni alle Società: La Società calcistica Latisana viene multata di L. 1000 e si squalifica per una domenica effettiva di gara il campo di Latisana per il seguente motivo: contegno gravemente scorretto del pubblico nei confronti dei giocatori della SAICI.

La società calcistica Mortegliano viene multata di L. 300 per comportamento offensivo ed irrispettoso dei propri sostenitori durante la gara Carpeneto-Mortegliano. Tassa da versarsi in mano all'arbitro domenica 5 agosto 1945.

Punizioni - Ammonizioni: ai giocatori: Bergamini Giuseppe del Mortegliano; Nardini Cesare del Carpeneto; Fabiani Dante del Gemona; Rodolfi Sergio del Martignacco.

Le partite di domenica prossima

GRUPPO A - Girone A: Tarcento-S. Daniele; Passons-Tricesimo.

GRUPPO A - Girone B: S. Osvaldo-Cervignano; Saici-Pozzuolo; Latisana-S. Giorgio. Tutte le gare avranno inizio alle ore 17.

GRUPPO B - Girone A: Fagagna-Treppo Grande; S. Daniele B-Martignacco; Gemona-Ardita.

Girone B: F. d. G. di Udine-Remanzacco; Pradamano-Terenzano.

Girone C: Basiliano-Mortegliano; Carpeneto-Chiasiellis.

Tutte le gare avranno inizio alle ore 17 ad eccezione della gara Gemona-Ardita che avrà inizio alle ore 16.

PORDENONE

La ricostituzione del Patronato Scolastico

Una vecchia e benemerita istituzione fiancheggiatrice dell'opera della scuola, si è ricostituita in questi giorni anche a Pordenone: il Patronato Scolastico. Come per il passato, il Patronato si propone di aiutare gli alunni delle famiglie più disagiate nella frequenza allo studio, con la refezione scolastica, la concessione di sussidi per il vestiario e le calzature, la distribuzione di libri e di quaderni, ecc. Inoltre intende venire in aiuto all'istruzione popolare con tutte quel le iniziative che si rendessero necessarie al completamento dell'opera della Scuola.

L'iniziativa incontrerà certamente il generoso appoggio della cittadinanza, ed all'uopo il Comitato promotore sta distribuendo delle apposite schede di iscrizione, mediante le quali e dietro versamento di una tenue quota, coloro che lo desiderano possono iscriversi come soci i quali governeranno il Patronato mediante rappresentanti liberamente eletti.

Salutiamo con viva simpatia la rinascita del Patronato Scolastico che fino alla soppressione voluta dal fascismo, per sostituirlo con non controllate istituzioni della ex gil, tanta benefica attività ha svolto nella nostra Pordenone, auspicando che esso possa trovare la migliore comprensione e il più largo appoggio nella cittadinanza, specialmente tra le classi più abbienti. Fra qualche mese, avremo la ripresa scolastica e quindi si affaccerà anche la stagione invernale. Per la scuola elementare pordenonese in modo particolare, quest'anno i bisogni sono molti: tanti piccoli scolaretti hanno bisogno di indumenti e di calzature per ripararsi dal freddo, di aiuti economici nell'acquisto dei libri scolastici ecc. E' urgente pertanto che il Patronato possa per quella circostanza essere già in piena efficenza.

Anticipazioni degli assegni alle famiglie dei prigionieri ed internati

Il pagamento delle anticipazioni alle famiglie dei prigionieri e internati, per i mesi di maggio e giugno, sarà effettuato dagli uffici postali secondo l'ordine alfabetico dei militari nei giorni seguenti: lettera A, B, C: 3 agosto; lettere D, E, F, G: 4 agosto; lettere I. L. M. N: 6 agosto; letere O, P, Q, R: 7 agosto; lettere S, T, U, V, Z: 8 agosto.

Prima di effettuare le riscossioni gli interessati dovranno presentarsi al Municipio, ufficio Leva, per il visto di controllo sulla scheda in possesso dei titolari. Dovranno esibire l'ultima corrispondenza del militare.

Negli stessi giorni saranno pagati gli assegni «Presenti alle Bandiere» per il mese di maggio.

Sussidi militari

Col 25 maggio 1945 è entrato in vigore nella Provincia di Udine il R. Decreto-legge 14 aprile 1944 n. 113 in base al quale è concessa una integrazione temporanea del settanta per cento sui sussidi militari.

Gli arretrati per il periodo dal 25 maggio al 31 luglio 1945 saranno corrisposti dagli uffici postali nei giorni 16 e 17 agosto.

Per le variazioni sui libretti i titolari depositeranno i libretti stessi all'ufficio postale all'atto della riscossione della quindicina scadente il 31 luglio; li ritireranno presso il Municipio dal 13 agosto in poi.

Assegnazione di cavalli per l'agricoltura

Il Municipio avverte: «La Direzione del Servizio ippico e veterinario provinciale (con sede a Udine in via Mazzini 11) è disposta a cedere in custodia (a fido) ad agricoltori bisognosi, un congruo numero di quadrupedi di proprietà del R. Esercito e non strettamente indispensabili alle sue necessità.

Gli interessati possono rivolgersi alla predetta Direzione onde ottenere gli schiarimenti necessari.

Annonaria

Distribuzione della pasta alimentare

L'Ufficio Annonario del Comune avverte che si è iniziata la distribuzione della pasta alimentare in ragione di un chilogrammo per persona, per i prenotati del mese di luglio.

Precipita da un carretto

L'altra mattina, verso mezzodì, sulla nazionale pontebbana che dalla vicina Fontanafredda conduce a Sacile, tale Irene Borean fu Arturo, di 38 anni, da S. Giovanni di Polcenigo, in seguito all'improvviso imbizzarrirsi del cavallo, precipitava da un carretto sul quale era seduta. Nella caduta la donna ha riportato contusioni ed escoriazioni multiple al capo, all'avambraccio ed al fianco sinistro che i sanitari dell'Ospedale hanno giudicate guaribili in un paio di settimane.

Attraversando un fossato

Nell'attraversare un fossato, Angela De Filippi fu Gio Batta, quarantaseienne della frazione di Torre, dove dimora in via Spin, poneva il piede sinistro su un pezzo di vetro che non aveva scorto perchè ricoperto da alte erbe. E' stata medicata all'Ospedale Civile per una ferita da taglio e giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

SPORT

Prossime gare di modelli volanti

Dopo l'attività didattica, la Scuola di aeromodellismo «Piero Sacilotto» pensa all'attività agonistica. Nella sua nuova sede presso il Fronte della Gioventù, che ha cortesemente messo a disposizione degli aeromodellisti una capace aula, la «Piero Sacilotto» ha iniziato l'annunciato corso (il secondo di quest' anno) con l'intervento di quindici nuovi allievi. Per domenica ventura la stessa Scuola ha in programma delle gare di modelli alla Comina con suddivisione dei modelli gareggianti in tre categorie: veleggiatori, modelli ad elastico e modelli con motore a scoppio. Saranno assegnati premi in denaro fino al terzo di ogni categoria. Alle gare potranno partecipare tutti gli aeromodellisti pordenonesi anche se attualmente non fossero aderenti alla Scuola «Piero Sacilotto». Le iscrizioni sono aperte tutti i giorni presso la sede della Scuola dalle ore 18 alle 20 e si chiuderanno sabato 11 corrente.

SACILE

Una comunicazione del Comando del Distretto militare

Il Comando del Distretto Militare di Sacile comunica:

Disposizioni superiori fanno obbligo di presentarsi al più presto al Comando del Distretto Militare di Sacile, per censimento: 1) agli allievi delle scuole militari i quali, negli anni scolastici 1942-43 e 1943-44, conseguirono la maturità classica o scientifica nelle scuole anzidette e che, per cause indipendenti dalla loro volontà, non hanno potuto essere ammessi alle RR. Accademie; 2) agli allievi delle scuole militari, i quali, per noti eventi, non hanno potuto ultimare gli studi presso i citati Istituti ed hanno invece conseguito la licenza liceale presso i vari R. Licei; 3) agli allievi provenienti dall'88. corso di fanteria e cavalleria e 125. corso d'artiglieria e genio, che, per i noti eventi, non hanno potuto completare il 2. anno di corso.

Funebri Adele De Carlo

Dopo un'esistenza dedicata al culto dei più sacri affetti familiari, nei quali ha largamente profuso non comuni doti di bontà e di saggezza, è spirata serenamente mercoledì scorso, in tarda età, la ottima signora Adele De Rocco ved. De Carlo.

L'imponenza dei funerali, svoltesi giovedì alle ore 17, ha dimostrato di quale affetto, di quale stima, di quale simpatia la buona signora era circondata.

Sulla bara, posata sul carro di prima classe preceduto dal clero, posava un bellissimo cuscino di fiori freschi. Reggevano i cordoni le signore: Alice Rigato, Benvenuta Regini, Rina Santalena, Giuseppina Visentin.

Seguivano la salma i figli Gio. Batta con la foglie Amy Marangoni, cav. Giuseppe, con la moglie Luigia Poletti e la figlia Carla ed un foltissimo stuolo di estimatori.

Ai congiunti tutti sincere condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto signor Costalunga Luigi-Giuseppe la famiglia ha versato la somma di L. 500 alla Società S. Vincenzo de' Paoli.

Il Consiglio dell'Istituzione ringrazia.

I guai ed il coraggio di Toni

Antonio Nadin è un ottimo e simpatico agricoltore ed un appassionato allevatore di suini e di animali da cortile da Villorba di Sacile, che tutti conoscono. In questi ultimi giorni gli sono accaduti però due seri guai nei quali la prontezza ed il coraggio di Toni si sono ancora una volta rivelati.

Dunque il nostro Toni, nella mattinata di domenica scorsa, aveva da pochi istanti lasciato nel cortile antistante l'abitazione il figlio Mario, di circa quattro anni, quando, ritornato poco dopo, non lo ritrovò più. Toni intuì prontamente: il piccolo doveva essere precipitato nella profonda vasca d'acqua che serve all'abbeveraggio del bestiame! Così, infatti, era accaduto. Il padre non indugiò: vestito com'era si tuffò nella vasca; raggiunse il figlio che, prossimo a perder le forze, annaspava sul fondo, e lo portò a salvamento praticandogli, indi, una energica respirazione artificiale.

Un'altra disavventura doveva capitargli martedì scorso.

Era sceso, il Nadin, in città per alcune compere servendosi di una carretta e di un somaro cedutogli per l'occasione da un amico. Sulla via del ritorno l'asino prese tutt'a un tratto una velocissima fuga sbandando paurosamente ora a dritta ora a manca. Il Nadin tentò di frenare l'impeto della bestia ma nell'orgasmo gli sfuggirono le redini. Rapido come il baleno balzò allora sul dorso del focoso destriero ma questi, con pochi scrolloni, lo mise a erra.

Ne si diè per vinto Toni; si rialzò, lo raggiunse: gli si attaccò decisamente al morso e, trafelato, contuso, impolverato, riuscì finalmente ad aver ragione del quadrupede riscuotendo unanimi rallegramenti dai presenti.

Laurea

Il giorno 31 luglio u. s. presso la Università di Padova si è laureata in Belle Lettere con ottima votazione, la signorina Giuseppina Conti. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Il Commercialista rag. Etelredo Pascolo

rientrato in sede, ha ripreso col 1° agosto u. s. la sua attività professionale nel proprio Studio in Udine, via Paolo Sarpi, 23, telefono 1082.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - FAMIGLIA SULLIVAN Ore 15

IMPERO - SCHIAVO D'AMORE, con Leslie Howard. Ore 15.

CASTELLO - NON TRADISCO MIA MOGLIE, con H. Landauz-Blatt. Ore 21.30 (all'aperto).

ROMA, Via Pracchiuso, 21 - IL TRENO CROCIATO, con Brazzi, Mercader. Ore 21,20 (all'aperto).

CAMPOFORMIDO

Festa danzante

Domenica 5 corrente, a cura di alcuni giovani del «Fronte della Gioventù», avrà luogo a Campoformido il trattenimento danzante che doveva aver luogo il 29 luglio scorso. Inizio alle ore 19.

Smarrimento

Tratto Feletto Cotonificio Udine, smarrita giacca uomo portafoglio denaro e stilografica. Si lascia metà della somma al rinvenitore onesto che la porterà in via Piave, 7 - Udine.

Ritrovamento cane

Sulla strada Udine-Cividale è stata trovata una cagna da caccia color marrone. Il proprietario può rivolgersi pel ricupero a Segatti Luigi, Villaggio S. Domenico (via Mogadiscio).

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile

Tipografia Editrice di via Carducci

Chi è ritornato da Buchenwald

è pregato di comunicare il suo indirizzo all'avv. G. COSATTINI, Udine.

Cinema del CASTELLO all'aperto
Oggi alle 21.30 in prima visione e domani in seconda
NON TRADISCO MIA MOGLIE
film americano, comico sentimentale, avventuroso.
Interpreti: Elisabeth Blayt - Rodolph Burk - Harry Laugadan
Completa il programma:
« SOTTO ZERO »
con Stan Laurel e Oliver Hardy

SPETTACOLI ALL'APERTO
CINEMA ROMA
via Pracchiuso, 21
Oggi 4 e domenica 5
la Scalera presenta:
Il treno crociato
con Rossano Brazzi
Maria Mercader
Beatrice Mancini

Questa sera
a PORTA GRAZZANO
Trattoria « Al Macello »
Ore 20
BALLO PUBBLICO

A Basaldella
nel boschetto domenica 5
GRAN BALLO
Inizio ore 20 - Fine ore 23,30

DOMENICA ore 20
Tutti a LAIPACCO
GRANDE
Trattenimento danzante
con estrazione a premi.
Servizio di Buffet.

Richiesta di notizie

di Rimati Mario internato nello Stamlager XIII D. dal febbraio 1944, non si hanno notizie dal settembre 1944. Chi ne avesse è pregato comunicarle alla famiglia Rimatti, viale Venezia, 128. Udine

di Lodolo Danilo rastrellato a Roma il 7 marzo 1944, da tale data senza notizie di lui, chi ne avesse è pregato comunicarle a Ortiga Napoleone, vicolo Schioppettino, 7. Udine.

Annunci economici

COMPRE VENDITE-CESSIONI

OTTIMO affare vendo appezzamento terreno industriale vicinanze viale Venezia (S. Caterina) mq. 14.000. Fontanini. Ufficio Affari. Manin, 9. Tel. 1360.

VENDESI cinque campi mezzo terreno I. qualità anche fabbricabili periferia Udine. Sabotig. Sommariva sotto Municipio. 1387

VENDO tenuta ett. 30, 2 case coloniche con stalle terreno I. qualità alberato e vitato, sito paraggi ponte Meduna (Pordenone) tratto solo con interessato. Toneatti, Caffè Dorta. Udine.

VENDO direttamente albergo provincia. Ottima posizione. Pubblicità 1425 Libertà.

VENDO casa grande con esercizio trattoria posizione centrale. Spilimbergo, via Mazzini, 20.

VICINANZE stazione ferroviaria vendo vasto fabbricato industriale libero subito 1000 metri quadrati scoperto. Fontanini. Ufficio Affari. Manin, 9. Tel. 13.60.

CAPITALI AZIENDE - SOCIETA'

50.000 LIRE cerca seria Ditta per due mesi. Buon interesse, garanzie. 1390 Pubblicità Libertà.

COMMERCIALI

ACQUISTEREI se occasione macchina calcolatrice buono stato. Telefonare 14 84. 1429

ADDIZIONATRICE nuova vendesi ottima occasione. Rivolgersi Osteria ai Provinciali, Vittorio Veneto 14 Domandare di Bona. 1406

BILIARDO 1.10x2.20, bicicletta sport gommata vendo occasione. Pubblicità 1431 Libertà.

CAMERA matrimoniale, radio Phonola, cucina completa, bagno riscaldamento elettrico, ghiacciaia vendonsi causa partenza miglior offerente. Rivolgersi via Rialto, 7. 1449

CARTA da macero compero qualunque tipo e qualunque quantitativo più alti prezzi. Tipografia Del Bianco 591

CARTA macero compero prezzo quattrocento archivio corrispondenza prezzi superiori. Tipografia del Bianco. 1437

COMPRESSORI verticali veloci da 3000 a 2000 litri al minuto vendonsi occasione. Pubblicità 1246 Libertà.

CONIGLI Angora piumati, Cincillà, Argentati vendonsi. Beltrame Annibale. Cussignacco. Ore 12-14. 1372

CRISTALLI due, metri 1.75x69 mm. 4 vendonsi. Offerte dettagliate. Indirizzo 1420 Pubbl. Libertà.

CUCCIOLI bracchi tedeschi vendesi. Michieli, Pocenia.

ENCICLOPEDIA dei ragazzi «Tesoro» Utet vendesi miglior offerente. 1448 Pubblicità Libertà.

KG. DUE seta pura filata vendesi. miglior offerente. 1424 Pubblicità Libertà.

IKON Zeiss 6x9 obiettivo anastigmatico Novas autoscatto nuova vendesi miglior offerente. Inviare offerte Pubblicità 1435 Libertà.

LEIKA IIIa con Elmart 1:3,5 vendesi. Rigoli, via Mercatovecchio, 12. 1400

MACCHINA scrivere Remington ottimo stato vendesi. Bianchi, via Mazzini, 4.

MACCHINA da scrivere con torpedo portatile vendesi. Via Vittorio Veneto, 14. Bona. 1310

MACCHINA scrivere Olivetti mod. 40 chiusa, liscia, seminuova, vendesi miglior offerente. Pubblicità 1435 Libertà.

MOBILI usati sinistrati acquisto. Bernardinis Firmo. Corte Caffè alle Alpi, piazzale Osoppo. 589

PIANOFORTE verticale ottimo stato marca tedesca vendesi. Bianchi, via Mazzini, 4.

PIANOFORTE verticale ottimo stato vendesi. 1399 Pubblicità Libertà.

PIANOFORTE verticale «Bekstain» corde incrociate 3 pedali, vendesi. Rivolgersi 1319 Pubblicità Libertà.

RADIO Unda come nuovo 4 onde 5 valvole vendesi. Via Gemona 66, II p. 1419

RIPARIAMO case o appartamenti danneggiati. Scrivere Pubblicità 1343 Libertà.

SALOTTINO moderno sofà, letto quasi nuovo vendesi. 1369 Pubblicità Libertà.

SEGA a nastro e piallatrice acquisterei anche usata. Offerte dettagliate 1318 Pubblicità Libertà.

TESSUTI lana abiti uomo, biancheria mobili, libri, radio, vendo, causa partenza. 1433 Pubblicità Libertà.

VASCA bagno, scaldabagno gas e legna, lavabi Bidets ecc. vende Pianta, via Caterina Percoto. 1363

VENDESI salotto 900 e radiogrammofono Voce del Padrone occhio magico occasione. 1233 Pubblicità Libertà.

VENDESI materiale addobbo sala ballo palloncini veneziani e simile. Rivolgersi Pubbl. Libertà 1413

VENDESI fornello a gas tre fiamme Triplex completo due ferri. 1315 Pubblicità Libertà.

VENDESI pressa eccentrico 3 tonnellate nuova completa motore peso circa 4 q.li. Pubblicità 1383 Libertà.

VENDESI lana materassi 1.a qualità. Pubblicità 1412 Libertà.

VENDESI cane caccia spinone, anni tre addestrato. Rivolgersi via Roma 43. Bicinicco. 1446

VENDO Kg. 20 lana materasso. Pubblicità 1375 Libertà.

VENDO 2500 complessi di sedie da montare in faggio trafilato complete di sedili e schienali tipo extà liscio. 1407 Pubblicità Libertà.

VENDO radio Phonola 5 valvole 4 gamme d'onda due lenzuola nuove canapa una cappottina pelle con interno agnello. Pubblicità 1394 Libertà.

VENDO tappeto lana orientale. Via Grazzano, 27 II p. 1398

VENDO 3 cagnolini nani. Loi, piazza Garibaldi, 3a 1430

VENDO cucina economica nuova di marca. 1342 Pubbl. Libertà.

VENDO n. 2 saracinesche 230x210, 230x125. Albergo al Commercio, piazza Duomo. Udine.

AUTOMOBILI - CICLI - SPORT

ACQUISTEREI subito bicicletta uomo in ottimo stato ben gommata. Fontanini, Ufficio Affari, Manin, 9. Tel. 13.60.

BICICLETTA uomo ottimo stato cambio o vendo taglio vestiti. Pubblicità 1300 Libertà.

BICICLETTA donna di marca verniciata e cromata a nuovo, coperture e camere d'aria nuove vendesi. Piano Alfredo, Pracchiuso, 9. 1403

BICICLETTE Bianchi due, vendonsi. Rivolgersi 1445 Pubbl. Libertà.

CAMBIASI camioncino 508 gommato con vettura 1100 o Topolino. Scrivere 1362 Pubblicità Libertà.

ENTRO le ore 12 del 10 agosto corrente il Comune di Udine accetta offerte per la vendita di due autocarri O. M. Citroen. Informazioni presso la Segreteria (Ufficio Contratti).

IMPRESA vende rimorchio Viperti, balilla topolino compressori aria stradali, granulatori binario pompe motori nafta elettrici, gruppo elettrogeno legname macchine scrivere attrezzi materiale vario. Acquisto treno gomme topolino. Viale Venezia, 195. 1414

MACCHINE lavorazione legno serie completa nuovissima di sei macchine motorizzate, complete di motore cederei in cambio camion efficientissimo portata 50 quintali. Eventuale differenza da regolare in contanti e con altra merce. Scrivere Pubblicità 1407 Libertà.

PERMUTEREI moto Guzzi 500, Benelli 500, B.S.A. 500, Sertum 350 tutte funzionanti, gommate 70% con campi vicino Udine. Fontanini, Ufficio Affari, Manin, 9 Tel. 13.60.

VENDESI bicicletta seminuova e apparecchio radio. Via Tiberio Deciani, 44. 1411

AFFITTI

APPARTAMENTO quattro cinque locali cercasi. oppure si ripararebbe casa sinistrata buon compenso. 1343 Pubblicità Libertà.

APPARTAMENTO circa 4 locali eventualmente sinistrato, possibilmente con orto, cercasi. Pubblicità 1388 Libertà.

CAMBIASI due stanze cantina, orto, cortile, periferia con due stanze città. 1410 Pubblicità Libertà.

CASA 3-4 stanze cercasi, oppure matrimoniale mobiliata. 1443 Pubblicità Libertà.

CERCASI stanza uso studio ufficio zona centrale. Scrivere Cordelli. Casella Postale 159. Udine. 1237

CERCASI una stanza ammobiliata uso bagno. Pubblicità 1438 Libertà.

CERCO affitto casetta con annesso terreno. Pubblicità 1388 Libertà.

CINEMATOGRAFO in città o provincia prendesi in gestione. 1234 Pubblicità Libertà.

LEZIONI CONVERSAZIONI

CORSO di taglio femminile senza frequenza. Feruglio, viale Ledra, 12. 1432

GEOMETRA impartisce lezioni di estimo e diritto. Rivolgersi Pubblicità 1283 Libertà.

INSEGNANTE impartisce lezioni scuole elementari tutte materie prezzi modici. 1328 Pubbl. Libertà.

MAESTRA impartisce lezioni preparazioni esami. Goriani, viale Trieste, 8. 1405

DOMANDE D. IMPIEGO E LAVORO

CONTABILE computista pratica carico scarico magazzino archivio segretaria scolastica dattilografia cerca qualsiasi impiego. Pubblicità 1371 Libertà.

DIPLOMATA pratica contabilità paghe operai archivio dattilografia cerca impiego. 1371 Pubblicità Libertà.

DIPLOMATO 27enne offresi qualsiasi incarico fiducia o lavoro remunerativo. 1413 Pubblicità Libertà.

IMPIEGATO anziano ottime referenze cerca posto ovunque. Rivolgersi Pubblicità 1409 Libertà.

INTERPRETE inglese e francese occuperebbesi presso seria ditta. Castiglione presso Mainardis. Via Veneto, 32. 1364

RAGIONIERE ventottenne pratico ufficio cerca occupazione presso qualsiasi azienda commerciale. Pubblicità 1447 Libertà.

OFFERTE . IMPIEGO E LAVORO

APPRENDISTA calzolaio cercasi. Via Pordenone, 29. 1436

BARBIERE finito cercasi ottima paga vitto e alloggio. Indirizzare Bruno Corbetta. Tarvisio. 1283

CERCASI brava sarta capace provare. 1395 Pubblicità Libertà.

CERCASI provetta maestra pantofolaia disposta recarsi Venezia, massima retribuzione. Scrivere presso Cesana Vittorio, Ghetto Vecchio, Venezia. 1351

CERCO donna 40-50enne per governo casa con orario da stabilirsi. Scrivere Pubblicità 1308 Libertà.

PARRUCCHIERA finita cercasi ottima paga vitto alloggio. Indirizzare Bruno Corbetta. Tarvisio. 1283

SMARRIMENTI

SIGNORINA piacente, ricca priva conoscenze conoscerebbe signore alto, bruno benestante scopo matrimonio. 1421 Pubblicità Libertà.

VARI

AUTO parte per Milano giorno 9 agosto, vacanti posti due comodissimi. Suigo. Viale Venezia, 41-I. 1385

Annunci sanitari

Il dott. GIOV. BATTISTA SANNA medico chirurgo, via Torino, 7. Paderno, avverte la sua Spett. Clientela che sarà assente, per ragioni di famiglia, fino all'ottobre.

Gare di bocce
ai Rizzi
Trattoria « Al Giardino »
Domenica 5 corr. Inizio ore 15
Gara a copple con ricchi premi

Profumeria Moderna
UDINE - Via Belloni, 3
Palazzo Cinema Garibaldi
SONO ARRIVATE LE ULTIME NOVITA' DI BIGIOTTERIA
BOTTONI . PORTAFOGLI - BORSE - PROFUMI - COLONIE
ROSSETTI.
Vendite anche all'ingrosso per negozianti

SARTORIE PER SIGNORA
MERCERIE - MAGLIFICI

Fate un acquisto veramente conveniente
Senza muoversi dal Vs/ laboratorio potete confezionare con una minimissima spesa i bottoni occorrenti per il vostro lavoro.
Assortimento animelle NOVITA' di ogni tipo e grandezze.
Spedizione listino a richiesta
VISITATECI
Concessionario esclusivo per le Tre Venezie
B. DI CINTIO
Via del Carbone 7a - UDINE

La Conserva di Pomodoro
NON FERMENTA
impiegando esclusivamente «SACYL» il composto chimico che contiene oltre il 70% di
Acido salicilico puro
Si vende presso l'Antica Farmacia GIACOMO COMESSATTI
Via Mazzini - UDINE

TECNICO esegue progetti costruzioni edilizie ricostruzioni case sinistrate, calcoli disegni macchine, elettrotecnica, costruzioni ecc. preparazione esami matematica fisica costruzioni topografia. Rivolgersi via Cividale, 29 III p. Telef. 1984

PIANOFORTI - HARMONIUM
Cambi - Restauri - Accordature
LAMBERTO PERUZZI - UDINE
Abitazione: viale Venezia, 73 -
Magazzino e Laboratorio:
via Armando Diaz, 12

PIANOFORTE PIATINO
COME NUOVO VENDESI
Precisare offerta: indirizzando carta identità 1724 fermo posta Spilimbergo.

La Ditta Gino Patroncino
CUOIO e PELLAMI
Via Manin, 4
Avverte la sua Spett. Clientela che il suo negozio rimarrà chiuso per ferie dal 1° al 19 corrente.